



## BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 18, Numero 42

29ª Domenica del tempo ordinario - Lc. 18,1-8

16 ottobre 2016



### IL RESPIRO DELL'ANIMA: LA PREGHIERA (Lc. 18,1-8)

Dopo aver affermato l'importanza della fede nel nostro rapporto con Dio e con i fratelli, Gesù oggi ci indica qual è lo strumento privilegiato che alimenta la nostra fede: la preghiera. In particolare il Vangelo di Luca sottolinea alcune caratteristiche proprie della preghiera cristiana. Innanzi tutto la preghiera è necessaria e deve essere assidua e incessante: **“Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai”**. Nessuno può dirsi discepolo di Gesù se non prega: pregare è una necessità imprescindibile! La preghiera poi deve essere assidua e incessante: in ogni istante e in tutti i momenti. Così intesa la preghiera è l'atteggiamento di fondo dell'anima e dello spirito, un atteggiamento permanente. Come un corpo è vivo solo se respira a pieni polmoni, così l'anima vive solo se la preghiera è il suo respiro. E il respiro dell'anima, che è la preghiera, porterà beneficio anche a tutto il corpo. Altra caratteristica della preghiera è la combattività: la preghiera non si arrende mai. Non è solo questione di armonia o relax, come si sente dire di certe proposte pseudo spirituali basate su esercizi psicosomatici con l'unico obiettivo di ritrovare il benessere interiore, lo stare bene con se stessi. Può essere una cosa buona, ma non è questa la preghiera cristiana. Il cristiano che prega non è mai solo, non si isola dal mondo, ma porta con sé nella sua preghiera tutte le vicende del mondo. Basterebbe pensare alla preghiera delle monache di clausura, chiuse e isolate nel loro monastero. La preghiera del cristiano è combattiva nel senso che non si arrende mai al male, ma lo combatte con la forza dello spirito di amore dal quale si lascia continuamente plasmare. Il cristiano che prega combatte il male ovunque si annidi, cerca sempre la giustizia, cerca sempre il bene secondo il volere di Dio che è il sommo bene: **“E Dio non farà giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui?”** La preghiera del cristiano non è mai staccata dalla realtà, ma è come una leva potente capace di smuovere anche le situazioni più difficili. Certo, anche il cristiano cerca nella preghiera l'armonia, ma un'armonia globale e non egoistica. Per questo, solo lo Spirito Santo potrà guidare il cristiano ad una preghiera che sia assidua, incessante, combattiva e liberante.

### Avvisi

- Incontri di catechismo
- Veglia missionaria
- Giornata Missionaria Mondiale
- Una parola al giorno di Papa Francesco

### Celebrazioni da domenica 16 ottobre 2016 a domenica 23 ottobre 2016

<b>DOMENICA</b>	<b>16</b>	<b>ore 8.00</b>	S. Messa per tutti i defunti
		<b>11.00</b>	S. Messa per le intenzioni della popolazione
		<b>15.00</b>	Battesimo di Bergui Diego
<b>LUNEDI'</b>	<b>17</b>	<b>18.15</b>	S. Messa per Burla Piero. In ringraziamento
<b>MARTEDI'</b>	<b>18</b>	<b>18.15</b>	S. Messa per tutti i defunti
		<b>20.45</b>	<b>RAMATE:</b> Preghiera animata dal gruppo S. Pio da Pietrelcina
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>19</b>	<b>9.00</b>	S. Messa per i Missionari martiri
<b>GIOVEDI'</b>	<b>20</b>	<b>18.15</b>	S. Messa per def. Adamini Gerardo e genitori
<b>VENERDI'</b>	<b>21</b>	<b>18.15</b>	S. Messa per Motta Claudio
<b>SABATO</b>	<b>22</b>	<b>18.00</b>	S. Messa per Vetere Pasqualina e Pompeo Rocco. Per Ernesta e Giannina Bianchetti
<b>DOMENICA</b>	<b>23</b>	<b>8.00</b>	S. Messa per Piana Rita
		<b>11.00</b>	S. Messa per le intenzioni della popolazione

**INCONTRI DI CATECHISMO**

<b>Domenica 16 ottobre</b>	ore 10.00 – 11.00	Incontro per un gruppo di ragazzi di III <sup>a</sup> Elementare.
<b>Giovedì 20 ottobre</b>	ore 15.30 – 16.30	Incontro per i ragazzi/e di I <sup>a</sup> , II <sup>a</sup> e III <sup>a</sup> Media, all'Oratorio.
<b>Venerdì 21 ottobre</b>	ore 15.30 – 16.30	Incontro di catechismo per i gruppi delle Elementari di Casale, all'Oratorio.
	ore 15.30 – 16.30	Incontro per i gruppi delle Elementari di Ramate presso i locali della parrocchia.
<b>Sabato 22 ottobre</b>	ore 10.30 -11.30	Incontro per un gruppo di III <sup>a</sup> Elementare all'Oratorio.

**P. S.**

*E' importante che i genitori sottoscrivano il modulo di iscrizione per la partecipazione agli incontri di catechismo dei propri figli/e.*

*Qualora non fossero in possesso del modulo se lo facciano dare dalle catechiste/i.*

**VEGLIA MISSIONARIA**

Sabato 22 ottobre alle ore 20.00 presso la chiesa parrocchiale di Ghemme si svolgerà la veglia missionaria diocesana.

**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

Le offerte delle S. Messe di **sabato 22 e domenica 23** ottobre saranno interamente devolute alle Missioni nel mondo.

**UNA PAROLA AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO**

**Domenica 16 ottobre:** Questo è il vero motivo dell'irritazione: la gratuità del padre. Non semplicemente una preferenza: "A lui hai dato, a me no!", ma la gratuità del suo amore.

**Lunedì 17 ottobre:** E' impossibile per il figlio maggiore apprezzare e comprendere la gratuità dell'amore paterno, perché lui ha impostato la relazione in una logica diversa, quella della retribuzione.

**Martedì 18 ottobre:** Il figlio che è stato a casa, come l'altro, non conosce la vera paternità. Anziché la relazione filiale, questo figlio vive la relazione servile.

**Mercoledì 19 ottobre:** In fondo anche se i due fratelli hanno vissuto vicende opposte, il loro atteggiamento ha questo tratto comune: il figlio minore vuole essere accolto nella casa come un servo, il maggiore rimasto tanti anni in quella casa, ma pur sempre come un servo.

**Giovedì 20 ottobre:** Dalla parabola lucana emerge un monito per i genitori: non basta un figlio obbediente, sempre fedele, occorre un figlio che conosca il cuore e sappia che cos'è la paternità anche quando resta a casa.

**Venerdì 21 ottobre:** Quanti figli vivono in casa, buoni e bravi, ma non osano portare gli amici in casa e non sentono la casa in cui abitano come casa loro.

**Sabato 22 ottobre:** La generazione degli adulti ha molte colpe, perché ha spento i desideri dei figli, facendo loro sentire i doni come una cattura del loro amore e non come un segno di gratuità.